



CONVENZIONE

PER

il trasferimento di un contributo non superiore a **euro 15.400,00 (Quindicimilaquattrocento/00)**, a valere sulle risorse di cui al **capitolo di spesa n. 216** “Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale” iscritto nel C.D.R. 1 - Segretariato Generale, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, per la realizzazione dell'iniziativa **«Sindacati e sinistra dall'Autunno caldo alla questione della Scala mobile. Il complesso rapporto fra CGIL, CISL e UIL ed il PCI di Enrico Berlinguer. L'impegno comune contro il terrorismo»**, in occasione della celebrazione della figura di Enrico Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni della sua nascita,

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali** - di seguito “Struttura di missione” - con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma, C.F. n. 80188230587, nella persona del dott. Agostino Cianciulli, dirigente amministrativo-contabile della Struttura, da una parte,

E

La **Fondazione Bruno Buozzi - Roma** - di seguito “Fondazione” - con sede in via Sistina, 57 - 00187 Roma, C.F. 97290040589, nella persona di Antoniogio Benvenuto_conv Progetto 22-BER-2022, in qualità di Legale rappresentante_conv Progetto 22-BER-2022, dall'altra parte, di seguito congiuntamente **“Parti”**,

VISTI

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, all'articolo 12, commi 1 e 2, stabilisce che “*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e ss.mm.ii., recante la “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare,



FONDAZIONE
BRUNO BUOZZI
Fondazione Bruno Buozzi - Roma
ID. 22-BER-2022
Tipo progetto: Iniziativa
Soggetto: Privato
Anticipo: 60 %

l'articolo 2, comma 3, che stabilisce la possibilità di “*contribuire, con proprie risorse ed entro i limiti delle disponibilità annuali iscritte nel bilancio di previsione, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza*”;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di costituzione del nuovo Governo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;
- il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 2022, di nomina a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo, del dott. Alfredo Mantovano;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Sottosegretario di Stato, dott. Alfredo Mantovano, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 2022 di conferimento al Pres. Carlo Deodato dell'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 di conferimento al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, della delega di funzioni in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari nazionali;

CONSIDERATO

- il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 19 luglio 2021, concernente la ricostituzione del “Comitato per gli anniversari di interesse nazionale”, definendone l'organizzazione, il funzionamento e le attività, in attuazione dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, concernente la costituzione della “Struttura di Missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, con particolare riferimento:
 - all'articolo 1, comma 787, che ha previsto l'assegnazione delle risorse finalizzate alla selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione della figura di Enrico



Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni della sua nascita, autorizzando la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- all'articolo 1, comma 790, che ha attribuito, per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione delle attività di cui ai commi 785, 786, 787, al Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero all'Autorità politica delegata per le politiche giovanili, le funzioni di indirizzo e coordinamento e la gestione delle risorse finanziarie in materia di anniversari nazionali e valorizzazione della partecipazione delle giovani generazioni;
- all'articolo 1, comma 791, che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dell'Autorità politica delegata, siano stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse finalizzate alla predisposizione e realizzazione di un programma di progettualità e di iniziative connesse alle ricorrenze di cui ai commi 785, 786 e 787;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili 29 aprile 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 6 giugno 2022 al n. 1553, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse finalizzate alla predisposizione e realizzazione di un programma di progettualità e di iniziative connesse alle ricorrenze di cui ai commi 785, 786 e 787, dell'articolo 1 della suddetta Legge 30 dicembre 2021, n. 234, con particolare riferimento all'articolo 5, comma 2, che ha così disposto: il *“Comitato per gli anniversari di interesse nazionale procede alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, verificando la rispondenza alle finalità indicate dalle disposizioni legislative e secondo i criteri specificati negli allegati, deliberando l'ammissione al contributo delle proposte selezionate”*.
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, istitutivo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, della Struttura di missione denominata *“Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”*, da ultimo confermata, con modificazioni, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2023 al n. 98, ove è ridenominata *“Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali”* (d'ora in poi Struttura di missione);
- in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera a), del citato decreto 21 dicembre 2022, il quale dispone che *“sono mantenuti temporaneamente [...] gli incarichi dirigenziali non generali [...] già attivati nell'ambito della precedente Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”*;



FONDAZIONE
BRUNO BUOZZI
Fondazione Bruno Buozzi - Roma
ID. 22-BER-2022
Tipo progetto: Iniziativa
Soggetto: Privato
Anticipo: 60 %

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- il decreto del Segretario generale 28 dicembre 2022, ammesso a registrazione in data 30 dicembre 2022 al n. 4808, che, nelle more della nomina del Coordinatore della Struttura di missione, conferisce al dott. Agostino Cianciulli, dirigente non generale con competenze amministrativo-contabili presso la Struttura di missione, la delega alla gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185-203-204-208-210-211-212-215-216-240-247-257-267-903-904-916-981-986, iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022 e per l'esercizio finanziario successivo, salvo revoca espressa;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”.

PREMESSO CHE

- la Determina del Coordinatore pro tempore della Struttura di missione, prot. SMCGM-0001794 del 23 giugno 2022, ha approvato gli Avvisi relativi alla realizzazione di iniziative, progetti culturali e sociali di elevata qualità e rilevanza, connessi alle ricorrenze di cui ai commi 785, 786 e 787 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in particolare l'allegato recante “Avviso per selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione della figura di Enrico Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni della sua nascita”;
- il Comitato pro tempore per gli anniversari di interesse nazionale, nella seduta del 3 agosto 2022, ha espresso parere favorevole su alcuni progetti proposti per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del richiamato decreto del Ministro per le politiche giovanili 29 aprile 2022;
- il decreto del Ministro pro tempore per le Politiche giovanili del 26 settembre 2022, ammesso a registrazione della Corte dei Conti l'8 novembre 2022 con il n. 2771, ha approvato la proposta del Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale e le proposte progettuali per iniziative relative alla celebrazione in parola, stabilendo gli importi massimi da riconoscere a titolo di contributo;
- in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera g), del predetto decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 26 settembre 2022, ha previsto un contributo non superiore a **euro 15.400,00 (Quindicimilaquattrocento/00)** da destinare alla Fondazione Bruno Buozzi - Roma per l'iniziativa «Sindacati e sinistra dall'Autunno caldo alla questione della Scala mobile. Il complesso rapporto fra CGIL, CISL e UIL ed il PCI di Enrico Berlinguer. L'impegno comune contro il



terrorismo», in occasione della celebrazione della figura di Enrico Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni della sua nascita;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- tra i compiti della Struttura di missione stabiliti dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022 vi è, tra gli altri, quello di assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione dei programmi e delle iniziative connesse alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale;
- l'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 26 settembre 2022, stabilisce che *“la Struttura di missione cura le procedure amministrativo-contabili per l'assegnazione e gestione dei contributi?”*;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra individuate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Oggetto della Convenzione e risorse economiche

1. Le premesse della presente Convenzione formano parte integrante e sostanziale della medesima e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.
2. L'oggetto della presente Convenzione tra la Struttura di missione e la Fondazione, avuto riguardo alle rispettive competenze e finalità istituzionali, è il trasferimento del contributo per un importo non superiore a **euro 15.400,00 (Quindicimilaquattrocento/00)**, a valere sulle risorse di cui al **capitolo di spesa n. 216** “Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale” iscritto nel C.D.R. 1 - Segretariato Generale, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, per la realizzazione dell'iniziativa «Sindacati e sinistra dall'Autunno caldo alla questione della Scala mobile. Il complesso rapporto fra CGIL, CISL e UIL ed il PCI di Enrico Berlinguer. L'impegno comune contro il terrorismo» a cura della Fondazione Bruno Buozzi - Roma, in occasione della celebrazione della figura di Enrico Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni della sua nascita; l'iniziativa ha un **valore complessivo** pari a **euro**



FONDAZIONE
BRUNO BUOZZI
Fondazione Bruno Buozzi - Roma
ID. 22-BER-2022
Tipo progetto: Iniziativa
Soggetto: Privato
Anticipo: 60 %

19.400,00 (Diaciannovemilaquattrocento/00) e una **percentuale di contribuzione** da parte della Struttura di missione pari al **79,4 %**.

3. La presente Convenzione regola i rapporti fra la Struttura di missione e la Fondazione per la gestione del contributo per la realizzazione della sopracitata iniziativa, come esplicitato nell'**Allegato A**, che forma parte integrante della stessa, contenente:
 - la **relazione illustrativa**, che rappresenta in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, le diverse attività/fasi connesse agli obiettivi, i prodotti/risultati attesi;
 - il **cronoprogramma**, che indica i tempi di realizzazione sia complessivi che specifici per ogni singolo obiettivo e relative attività/fasi previste, coerentemente con quanto dichiarato nella relazione illustrativa;
 - il **piano economico**, che individua la quota di contributo riconosciuto dal Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili in premessa, la quota di autofinanziamento e l'eventuale quota di co-finanziamento da parte di soggetti terzi. In riferimento agli obiettivi e relative attività/fasi dichiarati nella relazione illustrativa e nel cronoprogramma, il piano economico riporta i costi previsionali complessivi e l'indicazione delle singole voci di entrata e di spesa.

ARTICOLO 2

Efficacia e ambito temporale della Convenzione

1. **La presente Convenzione acquista efficacia dalla data di avvenuta registrazione presso gli Organi di controllo competenti**, sino all'avvenuto positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo delle attività svolte e, comunque, **non oltre il 30 giugno 2024**.
2. Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, sulla base di apposita motivata richiesta presentata dalla Fondazione almeno 30 giorni prima della data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A.

ARTICOLO 3

Responsabile del Procedimento amministrativo, Responsabile della Convenzione

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la Struttura di missione, con nota prot. SMCGM-0001794 del 23 giugno 2022, è stato



nominato **Responsabile del Procedimento amministrativo**, il Ing. Eric Sanna, dirigente non generale con funzioni in materia di anniversari.

2. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, per il/la Fondazione è nominato **Responsabile della Convenzione** il sig. Marco Zeppieri referente conv Progetto 22-BER-2022.
3. Le parti si riservano il diritto di sostituire i propri Responsabili dandone tempestiva comunicazione alla controparte secondo le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

ARTICOLO 4

Finanziamento e copertura finanziaria

1. Il contributo per la realizzazione dell'iniziativa, per un importo non superiore a **euro 15.400,00 (Quindicimilaquattrocento /00)**, sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) **il 60 %, a titolo di acconto, pari a euro 9.240,00 (Novemiladuecentoquaranta/00)**, a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti;
 - b) **il 40 %, fino ad un massimo di euro 6.160,00 (Seimilacentosessanta/00)**, a seguito del positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo.
2. La Fondazione prende atto ed accetta che, a seguito di quanto riportato al precedente articolo 2, comma 1, la Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo di cui al comma 1 del presente articolo solo dall'avvenuta registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti.
3. La Fondazione prende atto e accetta che il contributo verrà erogato esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione, pertanto lo stesso non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.
4. La Fondazione dichiara che per la realizzazione dell'iniziativa in argomento non ha ottenuto e percepito, né tantomeno richiederà, ulteriori finanziamenti di natura pubblica e/o privata, ad eccezione di quelli dichiarati nel piano economico in Allegato A.
5. La Struttura di missione può **autorizzare eventuali rimodulazioni** finanziarie tra le macrovoci (capitoli) previste nel piano economico in Allegato A, che devono essere preventivamente comunicate e debitamente motivate da parte della Fondazione con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione. Le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10% (dieci per



cento) della macrovoce (capitolo) di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata la rimodulazione **non sono soggette ad autorizzazione** da parte della Struttura di missione.

6. Eventuali economie potranno essere utilizzate, previa autorizzazione della Struttura di missione, per finalità connesse all'oggetto del presente accordo. A tal fine la Fondazione dovrà dare comunicazione tempestiva delle eventuali economie alla Struttura secondo le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.
7. La Fondazione prende atto ed accetta, inoltre, che qualora non fosse più possibile procedere al completamento dell'iniziativa, la quota di contributo ricevuto di cui al precedente comma 1, lettera a) – nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui all'articolo 1, comma 2 – decurtato delle somme effettivamente sostenute e debitamente rendicontate ai sensi del successivo articolo 6, dovrà essere restituito alla Struttura di missione mediante accredito sul **conto infruttifero n. 22330** intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.
8. La Fondazione dichiara che il conto presso il quale effettuare l'erogazione del contributo di cui trattasi è il conto corrente ()
dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche.
La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/ 2010 e ss.mm.ii..
9. La Fondazione garantisce inoltre che il conto corrente identificato con il codice IBAN di cui al precedente comma 8 non è soggetto a pignoramenti manlevando questa Struttura di missione da ogni responsabilità in merito.
10. Eventuali variazioni dell'IBAN sopra indicato dovranno essere tempestivamente comunicate con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

ARTICOLO 5

Codice Progetto, CUP, monitoraggio, relazione preliminare e intermedia

1. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione di tutte le attività e delle spese inerenti alla presente Convenzione, viene attribuito il **Codice Progetto "22-BER-2022"** e il **Codice Unico di Progetto (CUP) "J87F22000160008"** che identifica il progetto d'investimento pubblico. **Entrambi i codici andranno riportati in tutte le comunicazioni, documenti e fatture relative al rapporto in parola.**



2. La Fondazione prende atto ed accetta che dovrà trasmettere alla Struttura di missione, con le modalità indicate nell'articolo 17 della presente Convenzione:
- a) **alla ricezione dell'acconto** di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), una **relazione preliminare** sulle attività svolte e le spese sostenute fino a quel momento;
 - b) **entro il 31 luglio 2023**, una **relazione intermedia**, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti. La relazione intermedia dovrà dare evidenza della congruità del progetto a quanto riportato nell'Allegato A alla presente Convenzione, in particolare del rispetto degli obiettivi dichiarati nella relazione illustrativa, del rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, del rispetto del piano economico presentato.

ARTICOLO 6

Rendicontazione

1. La Fondazione prende atto ed accetta che dovrà rendicontare, secondo quanto indicato nel piano economico in Allegato A, l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, giustificando, laddove esistenti, le differenze (in aumento o in diminuzione) con il costo complessivo previsto dell'iniziativa, pari a euro 19.400,00 (Diciannovemilaquattrocento/00).
2. La Fondazione prende atto ed accetta che la rendicontazione, comprensiva della documentazione di cui al successivo comma 3, dovrà essere trasmessa alla Struttura di missione, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A, ovvero entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data eventualmente prorogata come da richiesta della Fondazione nei termini e nei modi di cui al sopracitato articolo 2, comma 2.
3. A seguito del completamento delle attività previste in Allegato A, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la Fondazione dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) **relazione finale**, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti, analogamente a quanto disposto dal precedente articolo 5, comma 2;
 - b) **rendiconto dettagliato, in forma tabellare**, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, articolato in coerenza con il piano economico in Allegato A, comprendente anche l'elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);



FONDAZIONE
BRUNO BUOZZI
Fondazione Bruno Buozzi - Roma
ID. 22-BER-2022
Tipo progetto: Iniziativa
Soggetto: Privato
Anticipo: 60 %

- c) **copia di tutti i giustificativi spese e dei rispettivi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che dovranno riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto e il CUP di cui al precedente articolo 5, comma 1;**
 - d) **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.), relativa alle spese effettivamente sostenute per l'attuazione della presente Convenzione, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;**
 - e) **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.), attestante l'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni fiscali e previdenziali connesse all'iniziativa (esempio: ritenute fiscali e previdenziali, diritti SIAE);**
 - f) **ove applicabile, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.), sul rispetto della normativa di riferimento di cui al successivo articolo 11, finalizzata al rimborso delle spese sostenute relativamente a servizi e forniture.**
4. La Fondazione prende atto ed accetta, inoltre che, qualora l'importo complessivo speso e rendicontato secondo le modalità di cui al presente articolo, dovesse risultare inferiore al costo complessivo previsto dell'iniziativa indicato nel piano economico in Allegato A, ossia a **euro 19.400,00 (Diciannovemilaquattrocento/00)**, il contributo verrà ricalcolato applicando la percentuale di contribuzione di cui al precedente articolo 1, comma 2, all'importo effettivamente speso e rendicontato. In caso di maggior somme finanziate, il beneficiario provvederà alla restituzione immediata della differenza, secondo le modalità previste dall'articolo 4, comma 7, della presente Convenzione.
5. La Fondazione è tenuta a produrre ogni altra documentazione che la Struttura di missione dovesse ritenere utile e necessaria al monitoraggio delle attività e all'erogazione del contributo riconosciuto.
6. La Fondazione prende atto ed accetta che, in caso di mancata o parziale produzione di quanto richiesto dalla Struttura di missione in fase di monitoraggio e di rendicontazione, ovvero qualora per alcuni costi o pagamenti non sia riscontrabile la pertinenza e correlazione alla presente Convenzione, le relative somme non verranno riconosciute. In tal caso la Struttura di missione procederà al ricalcolo del contributo ammissibile sulla base delle sole spese effettivamente



ammesse, nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui al precedente articolo 1, comma 2.

ARTICOLO 7

Obblighi delle parti

1. La Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo secondo le modalità stabilite nel precedente articolo 4.
2. La Fondazione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, cura ed è responsabile della gestione del contributo non superiore a **euro 15.400,00 (Quindicimilaquattrocento/00)**, al fine di realizzare l'iniziativa in argomento.
3. La Fondazione garantisce l'adempimento e l'osservanza di quanto stabilito con la presente Convenzione, mantenendo sollevata la Struttura di missione da ogni responsabilità in merito alla procedura seguita per la realizzazione dell'iniziativa, garantendo l'estraneità della stessa da tutti i rapporti contrattuali posti in essere.
4. La Fondazione, con riferimento alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo, svolge le attività di affidamento dei servizi e forniture, stipula dei relativi contratti, conformemente a quanto stabilito nel successivo articolo 11. In particolare, **si impegna ad affidare gli appalti relativi alla presente Convenzione ad operatori economici in possesso sia dei requisiti generali elencati nell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, sia dei requisiti di capacità economica, esperienza tecnica e professionale come specificato nell'articolo 83 del D.lgs. n. 50/2016, attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;**
5. **La Fondazione si obbliga ad effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione dell'iniziativa per esclusivo tramite di sistemi tracciabili quali: bonifici, ricevute bancarie, assegni nominativi, carte di debito o credito, fatturazione elettronica. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti in contanti.**
6. La Fondazione si obbliga a rendicontare l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, secondo quanto stabilito al precedente articolo 6.
7. La Fondazione si obbliga a pubblicare sul proprio sito Internet o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione secondo le modalità stabilite dal successivo articolo 17, le informazioni relative al contributo oggetto della presente Convenzione, come previsto dall' articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L.



28 giugno 2019, n. 58.

8. La Fondazione prende atto e accetta che tutti gli importi indicati nella presente Convenzione e nel piano economico in Allegato A sono da intendersi comprensivi di ogni onere accessorio (es. IVA).

ARTICOLO 8

Logo della Struttura di missione e pubblicazioni

1. La Fondazione si obbliga a prevedere la riproduzione o l'utilizzo del logo della Struttura di missione in tutti i materiali di comunicazione e informazione, compresi quelli digitali, che saranno prodotti nell'ambito della presente Convenzione. La concessione all'utilizzo del logo potrà avvenire previa specifica richiesta per ciascuna differente modalità prevista e soltanto a seguito di invio alla PEC: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it delle bozze degli stampati e dei materiali digitali. La Struttura di missione rilascerà il "visto si stampi" con specifico atto scritto, previa verifica della correttezza della riproduzione.
2. La Fondazione si impegna a riportare sui materiali a stampa, audiovisivi e digitali, oltre al logo di cui al precedente comma 1, l'indicazione che la realizzazione degli stessi ha beneficiato del contributo della Struttura di missione, nonché a produrre e trasmettere tali materiali a realtà bibliotecarie e istituzionali secondo le modalità indicate in Allegato A.

ARTICOLO 9

Rapporti con i terzi

1. La Fondazione è responsabile unico relativamente alle attività di realizzazione dell'iniziativa di cui all'articolo 1 e delle attività dedotte dalla presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 7.
2. La Struttura di missione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto giuridico comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

ARTICOLO 10

Maggiori oneri

1. Le parti convengono che qualora, per la realizzazione dell'iniziativa, si rendessero necessarie ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle indicate nel piano economico in Allegato A, la Fondazione provvederà al reperimento delle stesse.



ARTICOLO 11

Normativa di riferimento

1. Per l'attuazione della presente Convenzione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di natura legislativa e regolamentare derivanti dal "Codice dei contratti pubblici", Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., nonché quelle vigenti all'atto degli affidamenti dei servizi e forniture
2. Trovano altresì applicazione le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, per quanto compatibili.

ARTICOLO 12

Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale

1. La Struttura di missione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Fondazione abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
2. La Fondazione si obbliga a tenere indenne la Struttura di missione da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dal Fondazione stesso nell'ambito della presente Convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. La Fondazione si obbliga a dare immediato avviso alla Struttura di missione di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.
3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13

Recesso

1. La Fondazione ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione per cause sopravvenute determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, previa comunicazione firmata digitalmente da inviare alla Struttura di missione a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al successivo articolo 17 della presente Convenzione. Tale comunicazione dovrà illustrare adeguatamente le motivazioni e fornire l'eventuale documentazione a supporto.



2. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di avvio dell'iniziativa, previa accettazione della stessa da parte della Struttura di missione, la Fondazione si impegna alla restituzione dell'importo eventualmente ricevuto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), della presente Convenzione.
3. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di proseguire nell'iniziativa avviata, la Struttura di missione valuterà quanto trasmesso e i risultati raggiunti, e in caso di accettazione della stessa, comunicherà le risultanze della verifica della rendicontazione presentata ai sensi del precedente articolo 6. In tal caso la Fondazione procederà con le modalità stabilite dal precedente articolo 4, comma 7, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente articolo 6, comma 4.

ARTICOLO 14

Revoca

1. La Struttura di missione può revocare il trasferimento del contributo in qualsiasi momento per gravi cause determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 21 *quinquies*, della L. 7 agosto 1990, n. 241, e *ss.mm.ii.*. La Struttura può comunque esercitare il diritto di revoca nel rispetto dei principi di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:
 - a) ritardo nell'inizio delle attività rispetto al termine fissato;
 - b) ritardo nella attuazione del cronoprogramma non dovuto a causa di forza maggiore e tale da rendere il raggiungimento tardivo degli obiettivi non più confacente agli interessi pubblici sottesi alla realizzazione della iniziativa;
 - c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata dell'iniziativa e comunque in tutti i casi in cui la stessa non sia dovuta a causa di forza maggiore;
 - d) mancata messa a disposizione della Struttura di missione, nei tempi e nelle modalità dalla stessa indicati, di tutti i documenti e le informazioni occorrenti previste dalla presente Convenzione;
 - e) inadempienza nell'attività di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;



FONDAZIONE
BRUNO BUOZZI
Fondazione Bruno Buozzi - Roma
ID. 22-BER-2022
Tipo progetto: Iniziativa
Soggetto: Privato
Anticipo: 60 %

- f) irregolarità contabili accertate in sede di verifica della esatta esecuzione della Convenzione.
2. La revoca è disposta dalla Struttura di missione che stabilisce anche in ordine al recupero delle somme eventualmente già erogate, previa verifica in contraddittorio tra le parti, delle attività effettivamente realizzate. In particolare, la Struttura di missione revoca il trasferimento del contributo previa comunicazione di avvio del procedimento la Fondazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e *ss.mm.ii.*, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per le controdeduzioni scritte.
 3. Nel caso in cui una somma erogata alla Fondazione debba essere recuperata, la stessa si impegna a restituire alla Struttura di missione la somma in questione, nel termine concesso dalla Struttura stessa.
 4. Sono, comunque, fatte salve le obbligazioni legittimamente assunte dalla Fondazione verso terzi in attuazione della presente Convenzione, alle quali la stessa farà fronte nei limiti della disponibilità del contributo ricevuto, nel rispetto della percentuale di contribuzione, senza nulla a pretendere dalla Struttura di missione.
 5. Nel caso di revoca la Fondazione si impegna a presentare la rendicontazione, come previsto dal precedente articolo 6, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di revoca da parte della Struttura di missione.
 6. La Struttura di missione può, inoltre, procedere alla sospensione cautelare del trasferimento del contributo, fino alla data in cui la Fondazione non ottemperi alle prescrizioni comunicate dalla Struttura di missione.

ARTICOLO 15

Tentativo di conciliazione

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa ai sensi della normativa vigente.
2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alle competenti autorità giudiziarie.



ARTICOLO 16

Trattamento dei dati personali

1. Nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, laddove le Parti saranno nella condizione di dover trattare dati personali, sono tenute ad osservare:
 - a. il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR");
 - b. il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 17

Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.
2. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente Convenzione devono avvenire mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

per la Struttura di missione: **anniversarinteressenazionale@pec.governo.it**

per la Fondazione:

ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle parti dovrà comunicare all'altra successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione in conformità alle precedenti disposizioni.
3. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le parti, sottoscritta digitalmente, e trasmessa secondo le modalità di cui al precedente comma 2.
4. La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.



FONDAZIONE

BRUNO BUOZZI

Fondazione Bruno Buozzi - Roma

ID. 22-BER-2022

Tipo progetto: Iniziativa

Soggetto: Privato

Anticipo: 60 %

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione anniversari nazionali ed
eventi sportivi nazionali e internazionali**

**Il Dirigente amministrativo-contabile
Dott. Agostino Cianciulli**

Fondazione Bruno Buozzi - Roma

**Il Rappresentante Legale
Antoniogiorgio Benvenuto**

**Sottoscrittore conv Progetto 22-BER-2022
__sottoscrittore_conv Progetto 22-BER-2022**

Progetto

Sindacati e sinistra dall'Autunno caldo alla questione della Scala mobile.

Il complesso rapporto fra CGIL, CISL e UIL ed il PCI di Enrico Berlinguer.

L'impegno comune contro il terrorismo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con le lotte della seconda metà degli anni '60 il movimento sindacale esce definitivamente dalla stagione della contrapposizione degli anni '50 successiva alle scissioni sindacali ed alla formazione di tre confederazioni: CGIL, CISL e UIL con una crescente iniziativa unitaria contrattuale delle categorie ed un rinnovamento sia della cultura sindacale che dei gruppi dirigenti. Agli inizi degli anni '70, dopo l'Autunno caldo e l'approvazione dello Statuto dei diritti dei lavoratori, il sindacato è profondamente cambiato: un soggetto politico che affronta concretamente il tema dell'unità sindacale pur fra difficoltà e che si confronta con i Governi e le controparti datoriali senza nessuna forma di esclusione della componente comunista. In questo senso esercita un ruolo di supplenza mentre nel PCI si afferma la *leadership* di Enrico Berlinguer che prelude a nuove svolte a partire dalla formulazione del compromesso storico e di un avvicinamento all'area del Governo specie dopo il referendum sul divorzio, le elezioni amministrative del 1975 e le politiche del 1976.

A quel punto però i rapporti fra movimento sindacale e PCI si fanno più difficili, in quanto il PCI, confortato dai successi elettorali e dalle stesse considerazioni sulla crisi del centro sinistra in special modo nella Dc di Aldo Moro e nel PSI, tende a riassumere una rappresentanza complessiva delle istanze della classe lavoratrice. Di conseguenza si determina una situazione nuova sia per la CGIL di Lama che per le altre due confederazioni. Il ruolo di soggetto politico infatti implicava un evidente rafforzamento della autonomia sindacale.

La ricerca intende investigare l'evoluzione del confronto fra movimento sindacale e il PCI di Berlinguer che si fa sempre più dialettico negli anni '70, con episodi famosi come la contestazione all'università di Roma di Luciano Lama, lo sciopero dei metalmeccanici del 1977 e, dopo l'uccisione di Aldo Moro, con il PCI che torna alla opposizione, superando al tempo stesso la strategia dell'unità nazionale. Episodi salienti di questa fase del confronto sono evidentemente la vicenda della vertenza Fiat del 1980, le elezioni del 1979, il problema del Fondo di solidarietà per lo sviluppo del Sud, il primo accordo con il ministro del lavoro Enzo Scotti sulla Scala mobile del 1983 e in seguito lo scontro sullo stesso tema che condurrà al referendum del 1985. Una questione si impone su tutte: quali confini tracciare fra l'azione sindacale e quella politica che investe non solo il ruolo del PCI ma dei partiti nei riguardi del sindacato.

La ricerca sui rapporti fra movimento sindacale e il PCI di Enrico Berlinguer è inevitabilmente intrecciata non solo con l'evoluzione dei rapporti fra i partiti della

prima Repubblica e le dirigenze sindacali, ma anche con i cambiamenti economici e sociali di quel periodo, tormentato per larga parte dall'emergere della violenza terroristica.

Capitoli:

1. Dopo l'autunno caldo: i nuovi gruppi dirigenti di CGIL, CISL e UIL ed il PCI di Enrico Berlinguer.
2. Il sindacato soggetto politico, le riforme, la contrattazione, i diritti civili.
3. Dopo il colpo di stato in Cile: il voto del 1975 e del 1976, l'affermazione del Pci, il compromesso storico, l'austerità.
4. La strategia del terrorismo: l'impegno comune nel sindacato e del PCI.
5. Dopo la terribile vicenda Moro: Il mutamento di strategia di Berlinguer e l'autonomia sindacale.
6. Sindacati-PCI: le tappe di un confronto difficile. La vertenza Fiat, il Fondo di solidarietà, la questione della Scala mobile.
6. Le conseguenze della crisi dei rapporti all'interno del sindacato e con il PCI. La caduta del muro di Berlino e l'involuzione della sinistra.

SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa deve rappresentare in maniera sintetica e tabellare quanto sopraesposto, seguendo lo schema indicativo di seguito riportato, che va adattato al caso specifico.

Obiettivi	Attività	Risultati attesi
Obiettivo 1 <i>Enrico Berlinguer e i sindacati confederati un rapporto da studiare molto approfonditamente</i>	1.1 Nome sintetico attività <i>Ricerca originale</i>	<i>Far conoscere e approfondire il profondo e complesso rapporto tra Enrico Berlinguer e i sindacati confederati</i>
	1.2 Nome sintetico attività <i>Impaginazione e Stampa della Ricerca</i>	
	1.3 Nome sintetico attività <i>Realizzazione e relativo inserimento in via telematica della ricerca sul sito della Fondazione e/o di qualsiasi ente ne faccia richiesta</i>	
	1.4 Nome sintetico attività <i>Presentazione attraverso una serie di convegni in forma mista (dal vivo e da remoto) della Ricerca</i>	
	1.n	
Obiettivo 2 <i>Definire l'eventuale obiettivo numero 2 di progetto</i>	2.1 Nome sintetico attività <i>Descrivere sinteticamente l'eventuale prima attività di progetto che si riferisce all'obiettivo 2</i>	<i>Definire gli eventuali risultati attesi dalle attività previste dall'Obiettivo 2</i>
	2.2 Nome sintetico attività <i>Descrivere sinteticamente l'eventuale seconda attività riferita all'obiettivo 2</i>	
	2.3 Nome sintetico attività <i>Descrivere sinteticamente l'eventuale terza attività riferita all'obiettivo 2</i>	
	2.n	
Obiettivo X	X.n	<i>Definire gli eventuali risultati attesi dalle attività previste dall'Obiettivo X</i>

SCHEMA DI CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma delle attività deve indicare in relazione agli obiettivi definiti, i tempi di realizzazione per ogni singola attività prevista. Gli obiettivi e le attività devono essere le stesse già indicate nello schema di relazione illustrativa.

Il cronoprogramma deve essere redatto in forma tabellare, seguendo lo schema di seguito riportato.

Per ogni attività di progetto prevista, contrassegnare con una X, nelle colonne accanto, i mesi nei quali si svolgeranno le singole attività (i mesi e le X già presenti sono inserite a titolo d'esempio).

Le attività devono necessariamente concludersi entro il 31 dicembre 2023.

Obiettivi	Attività	Gen 2023	Feb. 2023	Mar. 2023	Apr. 2023	Mag. 2023	Giu. 2023	Lug. 2023	Ago. 2023	Set. 2023	Ott. 2023
Obiettivo 1 <i>Enrico Berlinguer e i sindacati confederati un rapporto da studiare molto approfonditamen te</i>	Attività 1.1 <i>Ricerca originale</i>	X	X	X							
	Attività 1.2 <i>Impaginazione e Stampa della Ricerca</i>				X						
	Attività 1.3 <i>Realizzazione e relativo inserimento in via telematica della ricerca sul sito della Fondazione e/o di qualsiasi ente ne faccia richiesta</i>				X						
	Attività 1.4 <i>Presentazione attraverso una serie di convegni in forma mista (dal vivo e da remoto) della Ricerca</i>					X	X				
	Attività 1.n										
Obiettivo 2 <i>Riportare lo stesso obiettivo 2 eventualmente inserito nello schema di relazione illustrativa</i>	Attività 2.1 <i>Riportare la stessa attività eventualmente inserita nello schema di relazione illustrativa</i>										
	Attività 2.2 <i>Riportare la stessa attività eventualmente inserita nello schema di relazione illustrativa</i>										
	Attività 2.3 <i>Riportare la stessa attività eventualmente inserita nello schema di relazione illustrativa</i>										
	Attività 2.n										
Obiettivo X	Attività X.n										

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO

In riferimento agli obiettivi e relative attività dichiarati nella relazione illustrativa e nel cronoprogramma, il piano economico deve indicare i costi previsionali sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e relativa attività, seguendo lo schema indicativo di seguito riportato.

Le cifre inserite nella seguente tabella sono a titolo di esempio.

Obiettivi	Attività	Quota di auto-finanziamento del proponente	Quota di co-finanziamento di terzi	Quota di contributo della Struttura di missione	Costi complessivi
Obiettivo 1 <i>Enrico Berlinguer e i sindacati confederati un rapporto da studiare molto approfonditamente</i>	Attività 1.1 <i>Ricerca originale</i>	€ 1.500,00		€ 6.500,00	€ 8.000,00
	Attività 1.2 <i>Impaginazione e Stampa della Ricerca</i>	€ 1.875,00		€ 5.525,00	€ 7.400,00
	Attività 1.3 <i>Realizzazione e relativo inserimento in via telematica della ricerca sul sito della Fondazione</i>			€ 2.500,00	€ 2.500,00
	Attività 1.4 <i>Presentazione attraverso una serie di convegni in forma mista (dal vivo e da remoto) della Ricerca</i>	€ 625,00		€ 875,00	€ 1.500,00
	Attività 1.n				
Obiettivo 2 <i>Riportare lo stesso obiettivo 2 eventualmente inserito nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>	Attività 2.1 <i>Riportare la stessa attività eventualmente inserita nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>				
	Attività 2.2 <i>Riportare la stessa attività eventualmente inserita nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>				
	Attività 2.3 <i>Riportare la stessa attività eventualmente inserita nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>				
	Attività 2.n				
Obiettivo X	Attività X.n				
TOTALE		€ 4.000,00		€ 15.400,00	€ 19.400,00

Viene richiesto un contributo della Struttura di missione nella misura del 79,4%

EVENTUALE DETTAGLIO ECONOMICO

*Lo schema di piano economico può essere efficacemente integrato dal dettaglio economico di una o più attività previste.
Il numero delle voci di dettaglio è a discrezione del proponente.*

Attività 1.1 <i>Riportare la stessa attività inserita nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>	Costi
1.1.1 <i>Ricerca originale</i>	€ 8.000,00
1.1.2 <i>Impaginazione e Stampa della Ricerca</i>	€ 7.400,00
1.1.3 <i>Realizzazione e relativo inserimento in via telematica della ricerca sul sito della Fondazione e/o di qualsiasi ente ne faccia richiesta</i>	€ 2.500,00
1.1.4 <i>Presentazione attraverso una serie di convegni in forma mista (dal vivo e da remoto) della Ricerca</i>	€ 1.500,00
TOTALE	€ 19.400,00

Attività 1.2 <i>Riportare la stessa attività <u>eventualmente</u> inserita nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>	Costi
1.2.1 <i>Descrizione sintetica</i>	
1.2.2 <i>Descrizione sintetica</i>	
1.2.3 <i>Descrizione sintetica</i>	
1.2.m	
TOTALE	

Attività 2.3 <i>Riportare la stessa attività <u>eventualmente</u> inserita nello schema di relazione illustrativa e cronoprogramma</i>	Costi
2.3.1 <i>Descrizione sintetica</i>	
2.3.2 <i>Descrizione sintetica</i>	
2.3.m	

LOGO
Proponente

TOTALE	
--------	--